



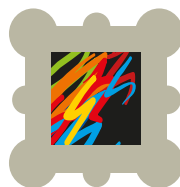
Londra

*Vedute
d'interni*

da giovedì 6
a domenica 9
DICEMBRE
2018

con
*Giordana Buonamassa Stigliani
e Maurizio Patti*

informazioni e prenotazioni:
infoline 366.49.99.606
www.associazionestilema.it
stilema@msn.com



STILEMA
L'ARTE DA VIVERE

Associazione Culturale


REAL WORLD TOURS
INTERNATIONAL TOUR OPERATOR



LON

dra

“Se non lo trovi a Londra forse non esiste!”

(I Grandi Magazzini Harrods)

Londra è infinita.

Ritornare a Londra significa rinnovare una vecchia amicizia, rinverdire i ricordi, ritrovare la memoria di una delle grandi capitali della vecchia Europa e del centro del mondo contemporaneo.

Londra si rivela lentamente, non attraverso i luoghi celebri e i passaggi obbligati, ma specialmente negli interni, nelle abitazioni più ricercate, nella silenziosa riservatezza delle collezioni private, che offrono un osservatorio privilegiato sulla storia della società britannica.

Questa volta abbiamo scelto Sir John Soane, Sir Arthur Wellesley Duca di Wellington, Richard Boyle Conte di Burlington e Sir Richard Wallace come nostri prestigiosi conduttori, per guidarci in secoli di vicende e racconti inglesi e aiutarci a trovare il filo rosso di questo elegante itinerario.

Per attraversare ancora l'infinita Londra con lo sguardo sempre rinnovato dell'eterno viaggiatore.



Giovedì 6 dicembre

Incontro dei partecipanti all'aeroporto di Roma Fiumicino alle ore 12.00; partenza con volo di linea AZ 204 Fiumicino-Londra delle ore 14.10. Arrivo a **Londra** previsto alle ore 16.00. Incontro con la guida che resterà con il gruppo per tutta la durata del tour, dott. Maurizio Patti.

Durante il trasferimento in albergo con pullman privato, **tour panoramico** per introdurre la città e ammirare le sorprendenti e lussuosissime decorazioni natalizie nelle eleganti strade londinesi del centro.

Sistemazione in hotel 4* centrale, "Londra Melia White House".

Cena in hotel a buffet e pernottamento.

Venerdì 7 dicembre

Prima colazione in hotel. Trasporto con mezzi pubblici per l'intera giornata.

Inizieremo il nostro percorso dal prezioso e defilato **Sir John Soane's**

Museum, situato nella centrale zona di Holborn, residenza del celebre architetto neoclassico che decise di lasciare la sua abitazione allo Stato, sapientemente trasformata in un museo con un'unica clausola: tutto doveva rimanere immutato. L'edificio è composto da tre piani articolati in un complesso disegno, con doppi e tripli volumi,



mezzanini, scale ed affacci, per generare un susseguirsi di ambienti, in una successione eclettica d'ispirazione piranesiana. L'architetto trasformò la propria residenza, ancora in vita, in un mausoleo che fosse una celebrazione della propria vita, archivio dei propri disegni e galleria per la propria collezione d'arte. Il museo esemplifica l'idea di collezione dell'Ottocento che privilegiava sorpresa, impressione, quantità, rispetto al rigore scientifico ed agli intenti di classificazione storica in voga nel secolo precedente.

Proseguiremo il nostro itinerario in un luogo di eccellenza: la **Courtauld Gallery**, parte del The Courtauld Institute of Art, universalmente considerato tra i migliori centri per lo studio della storia dell'arte nel mondo.

Collocata nella Somerset House, prima sede della Royal Academy of Arts dopo la sua fondazione nel 1768, la collezione fu iniziata dal fondatore dell'Istituto, Samuel Courtauld, che donò un'ampia raccolta di dipinti, principalmente impressionisti e post-impressionisti, nel 1932, accresciuta poi negli anni da ulteriori donazioni. La sua collezione includeva capolavori quali *Il bar delle Folies-Bergère* di Manet e otto dipinti di Cézanne. A seguito di successive donazioni e acquisizioni, oggi il patrimonio della Galleria è notevolissimo e include capolavori che spaziano da Bernardo Daddi, Sandro Botticelli, Marco Zoppo, Rubens, fino a Amedeo Modigliani, van Gogh e Gauguin. Pranzo libero.



Nel pomeriggio giungeremo ad Hyde Park dove entreremo nella **Apsley House**, sede del **Wellington Museum**. L'abitazione in cui visse il grande eroe britannico Sir Arthur Wellesley, Duca di Wellington, venne costruita tra il 1771 ed il 1778 dall'architetto Robert Adam per il barone Apsley; cinquant'anni più tardi fu ampliata e modificata per adattarla a residenza di rango del duca di Wellington, vincitore di Napoleone a Waterloo (1815). All'edificio è stato dato il soprannome popolare di "Number One, London", dato che era la prima costruzione ad essere incrociata da chi proveniva dalla campagna verso Londra dopo il casello a Knightsbridge. Oltre alla collezione di opere pittoriche e scultoree appartenute al duca, si espongono una serie di manufatti, tra i quali figurano le margenterie, le ceramiche e le numerose medaglie ed onorificenze guadagnate in vita.

Infine, approfittando del prolungamento dell'orario fino alle 21.00, entreremo nella **National Gallery** a Trafalgar Square, sempre sorprendente, in cui visiteremo la mostra "**Mantegna e Bellini**", dedicata alle relazioni tra i due artisti del nostro Rinascimento: centrale sarà il confronto tra le versioni dei due maestri dell'*Orazione nell'Orto*, entrambe alla National Gallery, e della *Presentazione al Tempio*, quella di Mantegna prestata dalla Gemäldegalerie di Berlino, e quella di Bellini dalla Fondazione Querini Stampalia di Venezia. Cena libera. Pernottamento.

Sabato 8 dicembre

Prima colazione in hotel. Trasporto con pullman privato per l'intera giornata.

Raggiungeremo la residenza reale di

Hampton Court situata nel distretto di

Richmond upon Thames, nei pressi

della vecchia contea di Middlesex. Di

origini antiche, originariamente il

palazzo era di proprietà dell'ordine

dei Cavalieri Ospitalieri, fino a

quando il cardinale Thomas Wolsey,

arcivescovo di York, Primo Ministro

e favorito del Re Enrico VIII, lo prese

come sua residenza nel 1514. Il

palazzo divenne di proprietà dello

stesso Enrico VIII nel 1528, che vi

aggiunse la Sala Grande - che fu l'ultima

ad essere annessa nella residenza dalla

monarchia inglese - e anche il campo da tennis della corona, che è

attualmente il più antico campo da tennis del mondo ancora in uso.

Oltre alle meraviglie della residenza, ci soffermeremo sui **Trionfi di**

Cesare in Gallia, una serie di nove tele di cm 270X280 ciascuna, dipinte

da Andrea Mantegna entro il 1505, primo e più riuscito tentativo di

ricreare la pittura trionfale antica, acquistate nel 1629, assieme ai

pezzi più prestigiosi della quadreria Gonzaga, dal re Carlo I.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, ci dedicheremo alla **Chiswick House**, prestigiosissima

villa neopalladiana nella

zona sudoccidentale della

città. L'abitazione appartenne

a Richard Boyle, terzo

conte di Burlington, celebre

per essere stato architetto

di gusto e raffinatezza. Il

conte disegnò e costruì la

villa nel 1726, ispirandosi a

Villa Almerico Capra detta

"La Rotonda" progettata da

Andrea Palladio. Chiswick

House può essere considerata come una delle prime residenze

neoclassiche del Settecento inglese. Burlington frequentò il poeta

Alexander Pope e lo scrittore Horace Walpole, che ne orientarono il

gusto; ma soprattutto il pittore William Kent, che ebbe una formazione

italiana e conobbe la campagna romana.

Rientro in hotel. Cena a buffet e pernottamento.



Domenica 9 dicembre

Prima colazione in hotel. Trasporto con pullman privato per l'intera giornata. Carico bagagli e partenza per un tour guidato in esterni del centro di Londra approfittando della tranquillità della domenica mattina.

Visiteremo la formidabile **Wallace Collection**, costituita nei secoli XVIII e XIX dai primi quattro marchesi di Hertford e da Sir Richard Wallace.



La raccolta è ospitata nel complesso di Hertford House, palazzo costruito nel 1788, ed è particolarmente famosa per l'arte francese, con una delle più grande raccolte fuori di Francia di pittura francese del Settecento, di mobili d'*ébénistes* e di porcellana di Sèvres. Tra i pezzi più pregiati si

segnalano manufatti provenienti da Versailles, fra cui un cassettoni appartenuto a Luigi XV e alcuni mobili attribuiti a André-Charles Boulle, oltre a splendide opere di Poussin, Lorrain, Watteau, Boucher, Fragonard, fino a Meissonier.

Pranzo libero.



Nel pomeriggio, trasferimento per l'aeroporto; volo di rientro AZ 209 delle ore 18.50; arrivo a Roma previsto per le ore 22.20.

Progetto Culturale: *Giordana Buonamassa Stigliani e Maurizio Patti*

Organizzazione tecnica e servizi: *Real World Tours*